

**INCHIESTA
PENALE
L'Arena
è sotto
sequestro**



di
**Maurizio
Battista**

Una Stella cadente che sa di beffa. Tutto quello che è stato fatto e speso per conservare l'anfiteatro simbolo della città, che dalle sue pietre trasuda due millenni di storia, è stato miseramente rovinato dal crollo del basamento della Stella progettata da Rinaldo Olivieri. L'area interna dell'Arena adesso è sotto sequestro, la Procura ha aperto un'inchiesta per capire come è potuto accadere un simile scempio. Il reato per cui si procede è quello di danneggiamento colposo in seguito al crollo di una parte della stella cometa durante le operazioni di smontaggio. **SEGUE**



MONUMENTO FERITO. TRA TUTELA E SFRUTTAMENTO

Mentre si spendono 14 milioni per restaurare le gradinate continua l'utilizzo intensivo dell'anfiteatro con danni irreparabili. Mazzucco (Cariverona): "Un disastro". Tinè: "Si ripeterà". **SEGUE**

OK

Luciano Corsi

E' stato eletto nuovo presidente dei Veronesi nel Mondo. L'associazione ha appena festeggiato il 50° anniversario dalla fondazione. Continua l'opera di assistenza.



Marco Rizzo

Non è più il segretario del Partito Comunista (Pc), il partito che lui stesso aveva fondato nel 2009. Di recente è stato al centro di polemiche interne al partito a partire dai vaccini.

KO

LA STELLA CADENTE. IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE: "NON DISTRUGGIAMOLA"

Mazzucco e l'Arena: "Lasciatela in piedi"

Cariverona e Unicredit spendono 14 milioni per il restauro. Poi arriva il disastro

Un danno enorme: "È un dispiacere constatare un tale danneggiamento allo straordinario monumento romano che rappresenta Verona in tutto il mondo - ha detto infatti la vicesindaca Barbara Bissoli -. L'evento dimostra, se ve ne fosse bisogno, che l'utilizzo dell'Arena deve essere accompagnato da grande perizia e rispetto, perché qualsiasi danno rappresenta una ferita non sanabile".

Ma, si chiedono i veronesi, non ci si poteva pensare prima? Anche Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura, adesso tuona: "Mai più la Stella in Arena, va spostata. I turisti impareranno ad ammirare altre bellezze", quelle vere della città, quelle antiche e monumentali. "Non posso che sottoscrivere questa volta le parole di Vittorio Sgarbi", dice uno sconsolato Alessandro Mazzucco, presidente della Fondazione Cariverona, sponsor dei restauri dell'anfiteatro. "E' stato un disastro, siamo anche in Fondazione Arena, non posso che lanciare un appello: lasciatela in piedi almeno". E aggiunge: "E' incredibile che da un lato si lavori per preservarla e farne un museo e dall'altra si continui a imbullonare e sbullonare. Evitiamo di distruggerla"

Ma l'Arena era così invio-



L'area dell'Arena sottoposta a sequestro. Sotto, Alessandro Mazzucco (Foto Martin)



labile e da rispettare in quanto monumento che il soprintendente Vincenzo Tinè per far capire la cultura del rispetto aveva detto no agli Alpini che volevano proiettare le luci del Tricolore sugli arcovoli. E' stato detto di no a una iniziativa a zero impatto sulle pietre, mentre per decenni si è continuato dall'altra parte a imbullonare e sbullonare i gradoni. Gradoni che, altra contraddizione,

sono oggetto da anni di cura e manutenzione: una spesa di 14 milioni da parte di Unicredit e Fondazione Cariverona grazie all'Art Bonus che sta consentendo di rimettere a posto gradinate e impianti tecnologici. L'anno scorso erano stati celebrati con sopralluogo e incontro a Palazzo Barbieri i primi due anni di cantiere partito nel 2019. "Un intervento che rimarrà nei secoli" avevano commentato soddisfatti Comune, Fondazione Cariverona, Unicredit, e compagnia: "Quello in corso all'anfiteatro Arena è un'opera di restauro senza precedenti, destinata a segnare la storia del monumento stesso e a farne non solo un luogo di spettacolo e musica, ma un vero e proprio museo".

SEGUE

NO ALLO STOP TOSI: SGARBI TROPPO SEVERO

"Sgarbi è troppo drastico ci possono essere soluzioni per garantire che la Stella resti ancora al suo posto". , Flavio Tosi, deputato di Forza Italia e già sindaco di Verona, non è d'accordo con quanto affermato dal Sottosegretario alla Cultura Sgarbi a seguito della caduta di un pezzo della Stella dentro l'Arena con danni irreparabili al monumento. Secondo Sgarbi proprio l'installazione della Stella dentro l'anfiteatro in futuro non dovrà più essere autorizzata. "Sgarbi è Sottosegretario del nostro Governo, uomo di profonda cultura e autorevole critico d'arte, tuttavia in questo caso ha preso una posizione che giudico affrettata e troppo drastica" commenta Tosi. Per il parlamentare forzista, "l'incidente invece suggerisce di sottoscrivere un protocollo operativo che implementi i livelli di sicurezza di montaggio e smontaggio della struttura". "Non autorizzare più la sua installazione sarebbe come vietare il traffico veicolare al primo incidente d'auto". "In tutto il mondo si sono trovati sistemi di ultima generazione per installare in totale sicurezza strutture anche molto più complesse e pesanti".

LA STELLA CADENTE. PER IL SOPRINTENDENTE IL DISASTRO È MOLTO ESTESO

Tinè: "Danni destinati a ripetersi"

"La ferita è irreversibile. Ma è la terza in un anno. I ritmi di utilizzo sono frenetici"

Dichiarazioni che avrebbero fatto intendere la volontà di imboccare un certo tipo di percorso per tutelare il monumento, tutti i giorni dell'anno, invece come spesso accade la destra non sa cosa fa la sinistra (e viceversa), da una parte si difende l'antichità a spada tratta, dall'altra si sfrutta il monumento fino all'impossibile perché renda sempre di più. Con buona pace dei milioni già spesi per il restauro: "Non solo restituiamo l'anfiteatro alla sua originaria bellezza", diceva l'allora sindaco Sboarina, "ma lo proiettiamo in una nuova dimensione, quella museale, che contribuirà a renderlo ancora più unico e straordinario". Poi è arrivata, l'altra mattina, la Stella cadente: la pesantissima base in acciaio è scivolata fino alla cavea, ha piattato quei gradoni che Unicredit voleva ristrutturare. La ferita ormai non è sanabile. La riparazione, come dicono gli esperti, potrà essere solo posticcia e anche questa rimarrà nei secoli.

"Avrei voluto un commiato diverso" sospira il soprintendente Vincenzo Tinè che a fine mese si trasferirà a Padova per decisione del ministero. "Il danno provocato dal crollo del basamento della Stella è grave, molto esteso e irreversibile. Ma era nell'aria".

Tinè è più dispiaciuto che



Il pezzo della stella caduto dentro l'Arena. Sotto, la fase dello smontaggio



sorpreso. "Un danno all'Arena è sempre possibile per l'alta frequenza del rischio. Questa è la terza volta nell'arco di un anno". Le prime due sono state durante l'estate 2022: portando all'interno dell'anfiteatro alcune scenografie sono state abbattute parti della balaustra del palco d'onore; successivamente smontando i seggiolini della platea sono state frantumate alcune copere-

ture del podio, anche questi "danni seri e irreversibili", dice Tinè.

Tutto questo mentre si spendono milioni per la manutenzione e il restauro, in particolare proprio dei gradoni. "Poi guardi i gradoni appena rifatti e le seggioline della gradinata sono state ricollocate con segni di pennarelli e scritte varie tracciate dalle maestranze che hanno dovuto posizio-

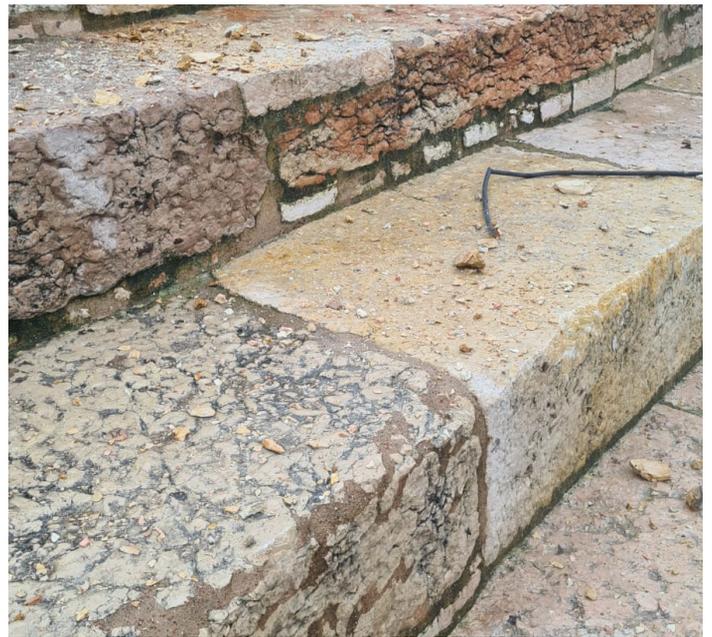
nare le sedute. E queste seggioline, essendo in ferro, rilasciano colore e ruggine sulle pietre appena sistemate. Insomma, l'intero sistema di tutela dell'Arena andrebbe ripensato", conclude Tinè, "ma non lo si ripenserà". Avanti così fino alla prossima? "La frequenza del rischio è talmente alta, per gli interventi e le lavorazioni che si continuano a eseguire all'interno, che qualche danno si ripeterà".

Cura, tutela, manutenzione, rispetto da una parte; utilizzo intensivo dall'altra in tutte le stagioni: un modo di agire schizofrenico, confuso, contraddittorio, privo di una visione comune e di coerenza, che è nello stesso tempo paradigma e metafora di questa città. Insomma, direbbe Flaminio, la situazione è grave ma non è seria.

LA STELLA CADENTE. UN INCIDENTE CHE POTEVA DIVENTARE UN DRAMMA

Così l'acciaio ha "piallato" i gradoni

Per il monumento una ferita che non si potrà rimarginare. Il futuro adesso è incerto



Lo scheletro della base che sosteneva la stella e che ha danneggiato in maniera irreversibile i gradoni (Foto Martin)

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

L'informazione veronese nel mondo

La raccolta
delle più
importanti
**realtà
economiche**
del territorio
veronese

La Cronaca
dell'Economia
di **Verona**



2022

la raccolta
delle più importanti
realtà economiche
del territorio veronese

la Cronaca

Cronaca
del Veneto

la Cronaca

Cronaca
dell'Economia



la Cronaca

Torna l'iniziativa
per la città

IN EDICOLA
DAL 31 DICEMBRE



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c

APRONO I CANTIERI DEL PRIMO LOTTO A MALCESINE

Collettore del Garda, via ai lavori

Ags affida la realizzazione dell'opera al Consorzio Stabile Europeo. Italcon per i reflui

Aprono i cantieri per il nuovo collettore del Garda, a Malcesine. I lavori, che riguardano la realizzazione del tratto 1 del Lotto 4 della nuova infrastruttura di collettamento fognario, prevedono il rifacimento del collettore tra Navene e Campagnola e la realizzazione ex novo dell'impianto di sollevamento di località Campagnola.

L'avvio dei lavori prevede, inizialmente, l'allestimento dei cantieri e dei punti di stoccaggio dei materiali per i quali sono state individuate due aree: il parcheggio di fronte all'hotel Sole e il parcheggio Retellino. AGS ha affidato la realizzazione dell'opera, a Malcesine, al Consorzio Stabile Europeo: a realizzare gli interventi di riqualificazione del sistema raccolta reflui sarà l'impresa Italcon Spa.

Il cantiere, che ha una lunghezza complessiva di quasi 3 km, si sviluppa dall'area di parcheggio di fronte all'Hotel Sole per raggiungere località Campagnola. I lavori si articoleranno per 1 km sulla passeggiata a lago, che sarà chiusa al transito dei pedoni durante i lavori, e in parte sulla strada regionale "Gardesana". La Gardesana sarà interessata dal cantiere per circa 2 km, ma rimarrà sempre percorribile dai veicoli, con senso unico alternato



Il cantiere del collettore a Malcesine

regolato da impianto semaforico.

In più, i lavori saranno sospesi durante la stagione turistica, così da limitare al massimo l'impatto dei cantieri su traffico e attività economiche. La durata dell'intervento è di circa 1 anno, compresa la sospensione, per un investimento superiore a 4.4 milioni di euro.

“I cantieri – spiega Carlo Alberto Voi, direttore generale di AGS – verranno interrotti a Pasqua e per l'intera stagione turistica. Riprenderanno, poi, ad ottobre per terminare a marzo 2024. Il nuovo collettore è un'opera strategica per il territorio e il nostro obiettivo è eliminare le condotte subacquee il prima possibile”.

“Come promesso – sottolinea il presidente di AGS Angelo Cresco – stiamo

rispettando i tempi che ci eravamo dati per realizzare un'opera importante come il collettore. Siamo orgogliosi che partano anche i cantieri di Malcesine che realizzeremo secondo il piano previsto. I prossimi lavori che partiranno vanno dal confine di Sirmione al depuratore di Peschiera: a quel punto avremo utilizzato tutti i finanziamenti a nostra disposizione. Rimane, quindi, il problema dei fondi da reperire per non lasciare questa infrastruttura una incompiuta”.

I lavori nel territorio di Malcesine prevedono il riutilizzo dell'attuale tubazione da 400 mm in ghisa da Villa Monica, punto di partenza della rete di collettamento, fino all'area di parcheggio fronte Hotel Sole. Da questo punto si svilupperà il nuovo collettore in

ghisa che avrà diametro nominale da 500 mm fino a 600 mm, verso il sollevamento di Campagnola che sarà completamente rifatto e potenziato.

Il sollevamento di Campagnola sarà il primo impianto di riorganizzazione del sistema fognario dell'Alto Garda e verrà realizzato ex novo. Il nuovo sollevamento nel dettaglio prevede: il potenziamento del sistema di pompaggio verso valle che risponderà a logiche idrauliche del tutto differenti ed innovative rispetto a quello esistente; la realizzazione di un volume di laminazione al fine di far fronte ai picchi di portata in caso di eventi meteorici intensi riducendo al minimo i fenomeni di sfioro; l'adeguamento tecnologico dei quadri di alimentazione, comando e telegestione del sistema.

IL DANNEGGIAMENTO AI GIARDINI D BORGO SANTA CROCE

Panchina rossa deturpata dai vandali

Tolta la targa che richiama un tema importante come quello della violenza sulle donne

La panchina rossa contro la violenza sulle donne che si trova ai giardini di Borgo Santa Croce è stata deturpata da vandali.

A denunciarlo Forza Italia con il consigliere regionale e comunale Alberto Bozza, i consiglieri della Sesta Circoscrizione Andrea Braga, Mirko Carlotto e Nicolò Carello e il coordinatore delle Circoscrizioni Mauro Spada.

“E’ l’ennesimo atto di vandalismo che subisce il territorio della Sesta Circoscrizione e che conferma il degrado in atto e la mancanza di sicurezza che vivono tutti i quartieri della città, pensiamo anche ai



La panchina rossa danneggiata

raid contro moto e auto in borgo Trento e borgo Roma” dice Bozza.

Alla panchina rossa di Santa Croce i vandali hanno tolto la targa che richiama un tema importante

come quello della violenza sulle donne e, con un tratto di pennarello, aggiunto una frase irriverente (“la panchina del Campari”) alla luce della potenza simbolica ed evocativa di

quella panchina.

“Questo atto di vandalismo – dicono Spada e i consiglieri Braga, Carlotto e Carello – si somma ad altri fatti di violenza compiuti sempre ai giardini di Santa Croce a opera di baby gang. L’amministrazione comunale organizza tavole rotonde e discussioni, fa vane promesse, ma poi nei fatti non agisce per la sicurezza della nostra circoscrizione. Nella zona del fattaccio sarebbero posizionate anche delle telecamere, ma non vengono utilizzate, vorremmo capire l’assessore alla Sicurezza cosa fa di concreto al di là delle chiacchiere”.

PROSEGUE IL DECENTRAMENTO NELLE CIRCOSCRIZIONI

Progetto anagrafe sportello allo Stadio

Sono già numerosi i cittadini che hanno potuto fruire dei servizi anagrafe erogati dal nuovo sportello decentrato Quartiere Milano, in zona Stadio in 3^a circoscrizione. Dopo il successo registrato la scorsa settimana a San Michele, con la prima apertura nella sede della 7^a circoscrizione, il progetto dell’Amministrazione per la riattivazione di alcune sedi anagrafiche decentrate continua a registrare il forte consen-

so e apprezzamento da parte della cittadinanza. Gli appuntamenti in 3^a circoscrizione sono esauriti fino al 27 marzo. Si punta ora ad ampliare il servizio, con nuovi orari e giorni di apertura. Intanto è di prossima apertura anche lo sportello a Borgo Roma in 5^a circoscrizione, per una ulteriore copertura dei quartieri più popolosi della città.

Presenti alla seconda riapertura l’assessore al Decentramento Federico



L’assessore Benini allo sportello allo Stadio

Benini insieme al presidente della 3^a circoscrizione Riccardo Olivieri. Lo sportello allo Stadio copre un’area allargata

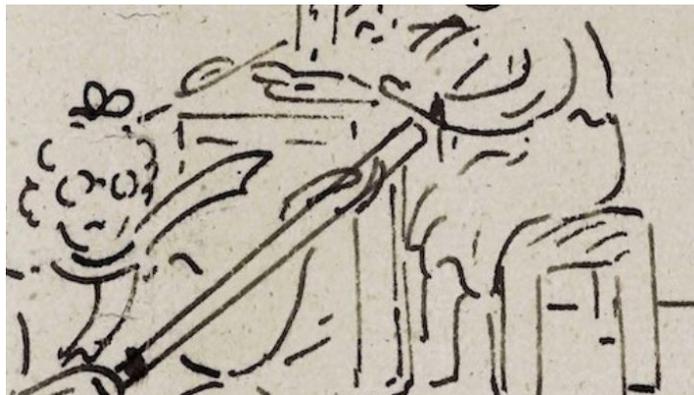
del territorio cittadino, rispondendo alle richieste dei vicini quartieri Santa Lucia e San Massimo.

LE INIZIATIVE DELL'UNIVERSITÀ PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

Una mostra per le vittime della Shoah

I disegni e le filastrocche di Aura Pasa, veronese deportata nel Lager di Bolzano

Per celebrare la "Giornata della Memoria", l'università di Verona promuove una serie di iniziative in ricordo delle vittime dell'Olocausto. Gli appuntamenti prenderanno il via mercoledì 25 gennaio, alle 12, nella Biblioteca Frinzi di via San Francesco, con l'inaugurazione della mostra "Menestrella nel Lager. Disegni e filastrocche di Aura Pasa", dedicata ai disegni di Aura Pasa, veronese di adozione, deportata nel Lager di Bolzano. L'esposizione è organizzata in collaborazione con Aned, l'Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti. Interverran-



Un disegno di Aura Pasa

no Olivia Guaraldo, delegata al Public engagement dell'ateneo scaligero, Diomira Pertini, presidente provinciale dell'Aned e Tiziana Valpiana, consigliera nazionale Aned.

Gli appuntamenti proseguiranno alle 17.30, nell'aula SMT06 del Polo

didattico Santa Marta di via Cantarane 24, con il convegno "Ragazzi ebrei a Villa Emma: l'incontro di Nonantola tra solidarietà e salvezza". Interverranno il direttore della Fondazione Villa Emma Nonantola di Modena, Fausto Ciuffi, e Renato Camurri, docente

di Storia contemporanea all'università di Verona e coordinatore scientifico dell'appuntamento.

"La Shoah di Katia Bleier e la scrittura civile di Luigi Meneghello" è il titolo del secondo appuntamento, in programma giovedì 2 febbraio, alle 17.30, nella sala convegni del Palazzo della Gran Guardia di Verona. Interverranno Luciano Zampese, docente del dipartimento di Lingue e letterature romanze dell'università di Ginevra e Tullia Catalan, docente di Storia Contemporanea dell'università di Trieste. A moderare l'incontro sarà Renato Camurri.

IN SALA SARÀ PRESENTE ANCHE SARA RATTARO, AUTRICE DEL LIBRO

Perlasca, la storia in scena al Camploy

Domani, mercoledì 25 gennaio, in occasione del debutto dello spettacolo I miracoli esistono. La storia di Perlasca, sarà presente in sala anche la scrittrice Sara Rattaro, autrice dell'omonimo libro da cui è liberamente tratto lo spettacolo di Fondazione Aida.

Lo spettacolo andrà in scena alle 20.30 al Teatro Camploy.

A Perlasca, Giusto tra le Nazioni, come ha voluto lui stesso incidere in

ebraico nella sua lapide che si trova a Maserà (Padova), è dedicato l'omonimo libro di Sara Rattaro, apprezzata scrittrice, da questo prende spunto lo spettacolo allestito da Fondazione Aida. Da commerciante a Console spagnolo: tutto questo per salvare dallo sterminio nazista 5218 ebrei ungheresi di religione ebraica. È la storia di Giorgio Perlasca, un uomo straordinario che, pressoché da solo, nel-



Al Camploy si rappresenta la storia di Perlasca

l'inverno del 1944-1945 a Budapest riuscì in questa eroica impresa inventandosi un ruolo, quello di Console spagnolo, lui che non era né diplomatico né spagnolo. Esiste una precisa nota di Sanz Briz che mi nomina suo sostituto per il periodo

della sua assenza con queste parole Perlasca si autonoma Ambasciatore di Spagna, viene creduto e, con una speciale legge in vigore, strappa dai rastrellamenti oltre 5000 ebrei di origine sefardita ospitandoli nelle case di protezione.

PROCEDURA AEROPORTUALE DI "LOCAL STAND BY"

Al Catullo "un regolare atterraggio"

La vicenda non ha avuto conseguenze sui passeggeri e sull'operatività dell'aeroporto

In una nota l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona precisa che lunedì il volo BA2596 della compagnia British Airways proveniente da Londra e diretto a Verona ha chiesto una priorità di atterraggio.

A seguito della richiesta, la torre di controllo ha attivato la procedura aeroportuale (stato di "local stand by") mobilitando, come di prassi, il personale di sicurezza



L'aeroporto Catullo

dell'aeroporto, per un eventuale pronto intervento.

L'aeromobile, a bordo del quale erano presenti 51 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, ha eseguito un regolare atterraggio.

Sono stati eseguiti i normali controlli di routine. La vicenda non ha avuto alcuna conseguenza sui passeggeri e sull'operatività dell'aeroporto.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FONDAZIONE MILANO-CORTINA 2026

Tommasi incontra Varnier per la tempistica olimpica

Il sindaco Damiano Tommasi ha incontrato l'amministratore delegato della Fondazione Milano Cortina 2026, Andrea Varnier, il manager veronese, in vista del programma di gestione della cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali 2026 e dell'evento di apertura delle Paralimpiadi. Il primo di una lunga serie di incontri durante il quale sono stati trattati molti temi, dalla logistica, all'accessibilità, alle tempistiche.

"La possibilità di celebrare la Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi e quella di Apertura delle Paralimpiadi, è un progetto su cui stiamo lavo-

rando intensamente e ci impone un'attenta valutazione con grande senso di responsabilità.- ha dichiarato l'AD Varnier - Gli eventuali investimenti in termini di adeguamento strutturale dell'Arena, e di cui si sta discutendo insieme a tutte le parti coinvolte - soprattutto sul tema dell'accessibilità - saranno un forte elemento di legacy caratterizzante che i Giochi lasceranno al territorio. Questo straordinario monumento rappresenta oggi un grande biglietto da visita che racconta la nostra Nazione nel mondo e che, domani, dimostrerà di essere ancora più inclusiva, pronto a

rispondere alle esigenze dei veronesi e delle centinaia di migliaia di turisti e spettatori che ogni anno vi fanno visita".

"E' iniziato un dialogo su un progetto entusiasmante che vedrà protagonista tutta la città, nei suoi diversi ambiti e il suo territorio.- ha aggiunto al termine dell'incontro il sindaco Tommasi - Una grande sfida non solo nell'organizzazione complessa di un evento di caratura internazionale ma anche nell'impegno corale di rendere ogni spazio di Verona davvero più accessibile a tutti". Da qui al 2026 la città è attesa a una lunga preparazione.



Tommasi e Varnier



SI CERCANO CANDIDATI PER CINQUE PROGETTI

Servizio civile, 47 posti con la Caritas

Tra disagio, richiedenti asilo, empori della solidarietà e promozione culturale



La casa di accoglienza "Il Samaritano"

Le Caritas del Triveneto cercano candidati per un totale di 47 posti per cinque progetti su disagio maschile, disagio femminile, richiedenti asilo, Empori della solidarietà e promozione culturale.

A Verona 13 posti disponibili in Caritas Diocesana Veronese.

Le Caritas Diocesane del nord-est, quindi Vicenza, Verona, Chioggia, Udine, Pordenone, Bolzano, Trieste, hanno a bando un programma importante, con cinque progetti finanziati, per un totale di 47 posti, di cui 13 presso Caritas Verona.

COSA PROPONE CARITAS VERONA

Progetto "C'è posto per te". Tre posti a Verona per dedicarsi alla grave marginalità e per i bisogni di bassa soglia. Posti divisi tra casa di accoglienza Il Samaritano e Casa soli-

dale giovani Corte Melegano.

Progetto "Di pari passo". Cinque i posti con Caritas Verona dedicati all'assistenza di donne con minori a carico e donne in difficoltà. Le sedi in questione sono: Centro diocesano Aiuto Vita, Casa Gabriella, Casa Nuova Primavera e Casa Braccia Aperte.

Progetto "Tutta un'altra spesa". Un posto dedicato all'area degli Empori della Solidarietà di Caritas diocesana, che vanno in aiuto di quei nuclei familiari in difficoltà sul territorio.

Progetto "Accogliere per ricominciare". Due posti per il progetto dedicato a richiedenti asilo o rifugiati, attraverso il centro di accoglienza per richiedenti asilo di Caritas diocesana veronese in via Rosmini a Verona.

Progetto "Obiettivo Mondo". Due posti in Caritas e al Centro Missionario Diocesano nell'area di intervento dell'educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della Patria, con animazione nelle scuole e sul territorio.

REQUISITI

Il candidato deve essere cittadino italiano, o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, o di un Paese extra Unione Europea purché sia regolarmente soggiornante in Italia. Possono partecipare solo maggiorenni dai 18 anni compiuti ai 28 anni di età. La data di presentazione deve pervenire entro i 29 anni. Infine il candidato non deve aver riportato condanne, anche non definitive. Può candidarsi anche chi ha già svolto Servizio Civile Regionale.

GIORNALISTI

Festa di S. Francesco di Sales

In occasione della memoria di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, la Diocesi di Verona (in collaborazione con l'Unione Cattolica Stampa Italiana di Verona e la Fondazione G. Toniolo) invita tutti gli operatori dell'informazione ad un incontro celebrativo cui seguirà un momento formativo nel quale verrà presentato il messaggio papale per la 57ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali. L'evento è aperto a tutti.

L'appuntamento è fissato per venerdì 27 gennaio alle 10 con la messa presieduta dal vescovo Domenico cui seguirà la conferenza di padre Antonio Spadaro, direttore di "Civiltà Cattolica". Il messaggio di papa Francesco per la Giornata delle comunicazioni sociali di quest'anno si pone in continuità con quello dello scorso anno, "Ascoltare con l'orecchio del cuore".



Il vescovo Domenico

DISPONIBILE SIA PER IOS CHE ANDROID

App Lupatotina, un gran successo

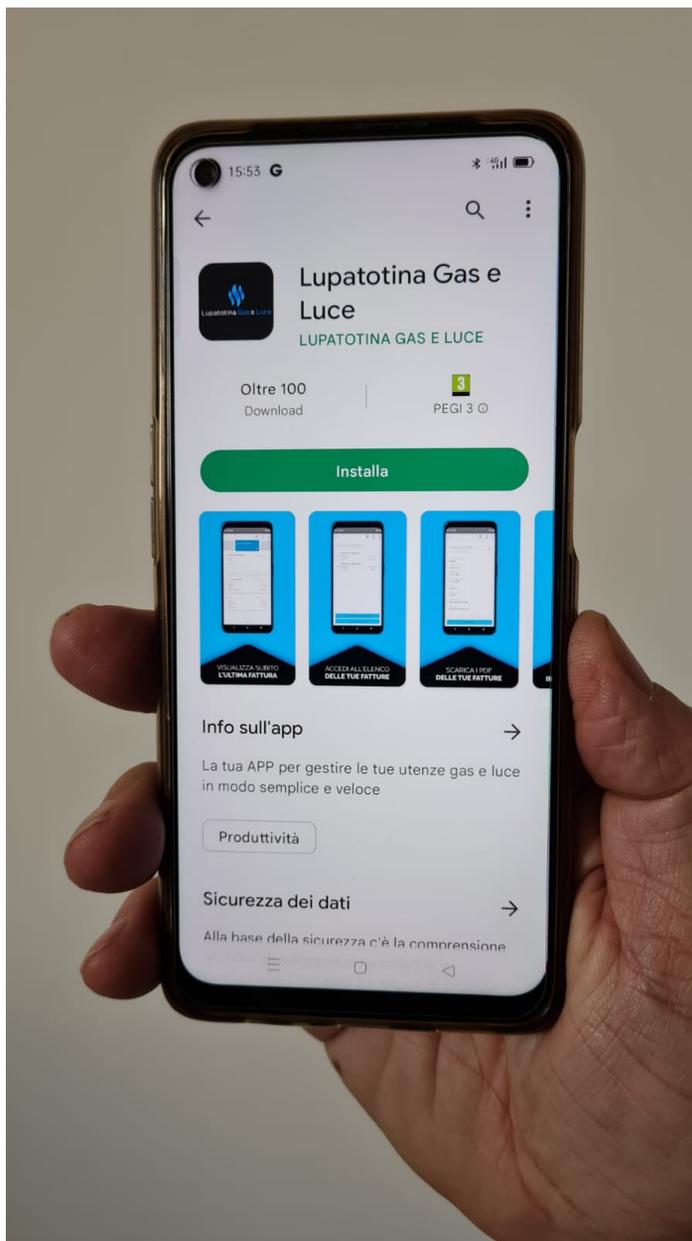
Tra i vantaggi dell'applicazione l'autolettura e la visualizzazione delle fatture

È attiva da appena un mese ma ha già ottenuto un riscontro positivo da parte di parecchi clienti la app per iOS e Android Lupatotina Gas e Luce. L'accesso è semplice in quanto si utilizzano le stesse credenziali usate per l'Area Riservata via Web o, in caso di nuova registrazione, è richiesto il codice PIN presente su fatture e contratto di fornitura. Per scaricare l'APP ecco i link di seguito:

iOS:<https://apps.apple.com/it/app/lupatotina-gas-e-luce/id6444448245>

Android:<https://play.google.com/store/apps/details?id=com.lupatotina.use>

Ricordiamo che scaricando l'applicazione dal proprio store è possibile utilizzare il servizio di autolettura del contatore gas che si può comunicare dal giorno 25 di ogni mese fino al giorno 5 del mese successivo. Tra gli altri vantaggi quello di poter visualizzare i dati principali (data, importo, scadenza ecc.) delle fatture emesse negli ultimi due anni verificando così i dati principali del consumo grazie ad un grafico che ne indica l'andamento. Vi è inoltre la possibilità di gestire il metodo di invio della bolletta, variare l'indirizzo di recapito e modificare alcuni dati dell'anagrafica del cliente.



L'App Lupatotina Gas e Luce. Sotto, Lorian Tomelleri



Da segnalare nel frattempo che molti clienti di Lupatotina Gas e Luce hanno sottoscritto nel corso degli ultimi mesi le nuove condizioni tariffarie del contratto di fornitura di gas. Una scelta che si è rivelata vantaggiosa economicamente considerate le attuali condizioni di mercato. "L'offerta ancora attiva

per i clienti che non hanno provveduto ad effettuare la variazione tariffaria, ancora in vigore effetto delle disposizioni del decreto aiuti bis di agosto 2022, infatti, prevede l'applicazione di un indice denominato PFOR il quale risulta più alto rispetto all'indice denominato PSV che stiamo invece applicando e offrendo alla nuova clientela", precisa Lorian Tomelleri, amministratore unico di Lupatotina Gas e Luce. "Teniamo a precisare che la nostra società, con l'attenzione che da sempre ha dimostrato di avere nei confronti di tutta la propria clientela, nei mesi da agosto a novembre 2022 ha inviato alcune comunicazioni a tutta la propria clientela (sia a mezzo posta sia a mezzo email), al fine di spiegare la situazione invitando ogni cliente a fare opportune valutazioni al fine di sottoscrivere le nuove condizioni, in quanto più vantaggiose", aggiunge. Per sottoscrivere le nuove condizioni, ci si può rivolgere presso qualunque degli sportelli nei consueti orari di apertura. Oppure, in alternativa, inviare una e-mail richiedendo espressamente l'intenzione di sottoscrivere le nuove condizioni e allegando un documento di identità.



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi
SCEGLI LA NOSTRA SQUADRA

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti



Lo scopo di Lupatotina Gas e Luce è di:

- fornire ai propri clienti i migliori prezzi con la massima trasparenza nelle bollette.
- fornire un servizio attento anche tramite gli sportelli aperti al pubblico
- sostenere sia le associazioni sportive che quelle con finalità sociali

Lupatotina Gas e Luce ha iniziato la sua attività nel 2003, è presente in tutta la Provincia di Verona ed è fortemente radicata nel territorio Zeviano.

Mercato tutelato e mercato libero: da gennaio 2024 funzionerà solo il mercato libero

La differenza sta nel fatto che nel mercato tutelato il prezzo lo stabilisce l'autorità, mentre nel mercato libero il venditore stabilisce liberamente dei prezzi.

Il mercato tutelato, comunque, terminerà con dicembre 2023, quindi da quella data gli utenti saranno obbligati comunque ad entrare nel mercato libero.

I vantaggi di Lupatotina Gas e Luce

Lo scopo di Lupatotina Gas e Luce è di fornire ai propri clienti i migliori prezzi con la massima trasparenza nelle bollette. "Siamo tra i più vantaggiosi di tutta Italia" riferisce l'amministratore delegato Lorian Tomelleri. La nostra azienda ha sportelli aperti a San Giovanni Lupatoto capoluogo e nella frazione di Raldon, Buttapietra e Ronco all'Adige.

Sportelli che rappresentano una comodità notevole ai cittadini. Siamo presenti in 92 comuni della Provincia di Verona.

 SAN GIOVANNI LUPATOTO Via S. Sebastiano, 6	
ORARIO	
LUN. - SAB.	09.00 - 12.00
MARTEDÌ	09.00 - 16.00

 BUTTAPIETRA Via Cavour, 9	
ORARIO	
LUNEDÌ	09.00 - 13.00
VENERDÌ	09.00 - 13.00

 RALDON Via Croce, 2	
ORARIO	
MERCOLEDÌ	09.00 - 12.00

 RONCO ALL'ADIGE Piazza Garibaldi, 22	
ORARIO	
GIOVEDÌ	09.00 - 13.00

☎ 045 87 53 215

Servizio WhatsApp
371 4635111

Seguici anche su 

NUMERO VERDE ☎ 800 833 315

www.lupatotinagaseluce.it

L'IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sona, “San Salvar” apre al pubblico

Ogni primo e ultimo sabato del mese guide agli interessati per conoscerne la storia

L'Amministrazione di Sona apre per la prima volta al pubblico le porte della Chiesa di San Salvatore presso il cimitero di Sona, in via Montespada, conosciuta dai sonesi come antica chiesa di “San Salvar”.

A decorrere dal 28 gennaio, ogni primo e ogni ultimo sabato del mese, due volontarie con profonda conoscenza storica e del territorio saranno a disposizione dalle ore 10 alle ore 12.30 per guidare gli interessati alla conoscenza della storia, delle bellezze iconografiche e architettoniche della Chiesa di San Salvatore risalente al XIII secolo. Un progetto dell'assessorato al turismo rivolto a residenti e turisti «Viaggiare, fare visite culturali, guardarsi intorno con curiosità anche nel territorio in cui si vive è uno dei modi migliori per scoprire e riscoprirsi — afferma l'Assessora al Turismo e Marketing territoriale del Comune di Sona, Elena Catalano —. E Sona offre sempre più esperienze e opportunità di ospitalità grazie alla valorizzazione del suo patrimonio storico e paesaggistico, da oggi arricchito dalla restituzione dell'antica San Salvar alla curiosità di chi voglia ascoltare il racconto di “miracoli di pietra” come questo».



Un particolare di un affresco della Chiesa di San Salvatore a Sona

Un recente intervento di recupero, voluto con determinazione dall'Amministrazione, ha riportato alla luce importanti brani di affreschi che ricoprono gran parte della parete sud e nord, tra cui una grande scena della Fuga in Egitto della Sacra Famiglia, con iscrizione datata 1320. Entro la fine di quest'anno, grazie ai 320mila euro ottenuti dal Ministero alla Cultura, sarà possibile finalizzare il recupero

degli affreschi ed eseguire significativi interventi di riqualificazione della Chiesa di San Salvatore per il miglioramento antisismico, il consolidamento delle fondazioni, la realizzazione della pavimentazione interna, l'installazione di un sistema di allarme e di un sistema di monitoraggio microclimatico «Restituiamo alla comunità un bene prezioso, lasciato per anni in stato di totale abbandono —

spiega il Sindaco di Sona, Gianluigi Mazzi —. Il fatto che Sona sia stato uno dei soli tre comuni della Provincia di Verona ad ottenere le risorse previste dal PNRR per la sicurezza sismica e il restauro di edifici di culto di proprietà, premia l'attenzione di questa Amministrazione per l'acquisizione di beni immobili e la conservazione dei manufatti che raccontano la nostra identità».

CASTEL D'AZZANO. STASERA IL CONVEGNO IN MUNICIPIO

Risparmio energetico e riqualificazioni

Le pratiche per risparmiare sulle bollette e fare i giusti investimenti sulle nostre case

Dipanare i dubbi sulla gestione domestica e migliorare l'efficienza della nostra abitazione. Questo è l'obiettivo che si pone l'incontro di martedì 24 Gennaio, alle ore 21.00 alla sala Santi del Comune. Con l'inverno alle porte, sicuramente molti si sono chiesti se il termostato di casa è impostato correttamente, oppure se sia opportuno fare qualche intervento di manutenzione per limitare i consumi di gas o energia elettrica, magari approfittando dei bonus.

“Visto gli aumenti dei costi dell'energia, come amministrazione vogliamo fare qualcosa per aiutare i concittadini, qualcosa che vada oltre il contributo per pagare le bollette nell'immediato, ma che guardi al lungo termine, passando per l'educazione e l'informazione”, spiega l'Assessore all'Ecologia Alberto Comper. “La buona gestione di una casa non è banale: deve tener conto di diversi fattori e necessita di una visione di insieme che spesso va oltre le competenze medie. Si scopre così che alcune piccole abitudini posso in realtà porre grandi benefici”.

Ospite e relatore dell'incontro sarà un termotecnico specializzato nella



La presentazione del convegno sul risparmio energetico

progettazione di edifici a elevate prestazioni energetiche, supportato dai dati e dai vademecum forniti dall'ENEA (Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica). L'obiettivo è quello di imparare quali sono le abitudini da adottare e di fare ordine e chiarezza sulle opportunità di riqualifica delle nostre abitazioni.

La serata verterà infatti su due tematiche. Nella prima parte si parlerà di gestione energetica della

casa, come ottimizzare i consumi di elettricità e gas attraverso buone pratiche (come e quando scaldare casa, come arieggiare casa, regolazione delle temperature e dei termostati, quali sono gli elettrodomestici energivori e quando accenderli, ...). Nella seconda metà il tema sarà quello dell'efficientamento:

cosa possiamo fare per migliorare la classe energetica delle nostre case, considerando le opportunità come incentivi,

bonus casa e contributi. “Altro tema importante è quello dei bonus ed incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici: le occasioni ci sono, quello che invece manca è un'adeguata informazione” conclude il Sindsco Antonello Panuccio: “Spesso la paura della burocrazia o di fare investimenti sbagliati sono il più grande scoglio da superare. È nostro dovere far conoscere ai cittadini tutte le opportunità presenti”.

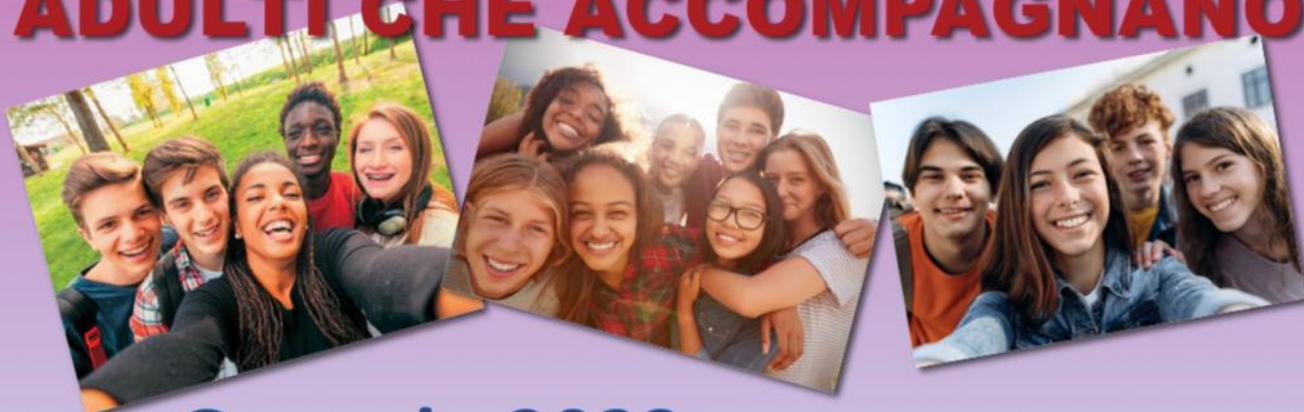


COLLE PER LA FAMIGLIA OPERA DON CALABRIA



Ass. Colle per la Famiglia organizza una rassegna di 3 incontri con il titolo:

ADOLESCENTI CHE CAMBIANO ADULTI CHE ACCOMPAGNANO



Gennaio 2023 - Orario 20.30 - 22.00

1° incontro, martedì 17: Fare spazio all'adolescenza: cambiamenti e obiettivi evolutivi

2° incontro, martedì 24: Chi sono gli adolescenti oggi? Emergenze e opportunità

3° incontro, martedì 31: Responsabilità degli adulti e dei genitori nell'accompagnare gli adolescenti

Sede: Istituto Don Calabria - Via San Zeno in Monte, 23 - Verona

Per iscrizioni e contatti : info@colleperlafamiglia.it - tel. +39 392 465 74 92 - tel. +39 320 979 06 17

Costo totale dei tre incontri € 50,00 per il singolo, € 80,00 per la coppia

Équipe

Dott.ssa Marta Bellagamba - Psicologa, Psicoterapeuta
 Dott.ssa Angela Capizzi - Avvocato
 Dott. Riccardo Corsi - Psicologo, Psicoterapeuta
 Dott.ssa Massimilla Manzini - Psicologa, Psicoterapeuta
 Dott.ssa Emmanuela Rocca - Psicologa
 Dott.ssa Maria Grazia Rodella - Psicopedagoga e Mediatrice Familiare



LEGNAGO. IL COMUNE E SIVE OFFRONO UN SERVIZIO GRATUITO

Le ecostazioni per raccogliere l'olio

Donà: "Verrà poi utilizzato come materia prima per produrre biocarburanti e mangimi"

Legnago si è dotato di 8 ecostazioni di colore giallo adibite alla raccolta dell'olio vegetale dopo l'utilizzo alimentare (come l'olio da frittura e da cottura dei cibi).

"Questo servizio gratuito che Sive e il Comune offriranno ai cittadini ha un doppio obiettivo", spiega Roberto Donà, presidente Sive, "ovvero agevolare il conferimento dell'olio ed evitare il fenomeno degli errati sversamenti che arrecano gravi danni al sistema idrico. Una novità e opportunità in cui vincono tutti, l'ambiente in primis". La gestione del processo verrà effettuata da Sive assieme ad un partner privato ed è stata progettata per facilitare il cittadino nel conferimento.

L'olio dovrà essere lasciato raffreddare, raccolto in una bottiglia di plastica (non vetro o altri imballaggi) e conferito nelle ecostazioni.

Dopodiché verrà sottoposto a vagliatura, a pro-



Roberto Donà spiega il nuovo servizio del Comune



cessi di decantazione meccanica e infine a centrifuga. Si separeranno così prima le parti residue solide e poi il contenuto di acqua, isolando i grassi.

"L'olio verrà poi utilizzato come materia prima seconda per la produzione di biocarburanti, mangimi,

concimi, sottofondi stradali nella composizione dei bitumi, lubrificanti o anche per l'estrazione della glicerina in campo estetico", sottolinea Donà, "realizzando un vero e proprio processo di economia circolare nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente".

LEGNAGO

Bonus sociali per la prima infanzia

Lo scorso anno il Comune ha assegnato 84 bonus sociali da 400 euro ciascuno per un totale di 33.600 euro.

I buoni comunali sono spendibili presso farmacie, parafarmacie o esercizi commerciali per la vendita al dettaglio di articoli per la prima infanzia operanti nel Comune di Legnago e aderenti all'iniziativa.

"Il bonus bebè si è dimostrato nel corso di questi anni un valido supporto per le famiglie", ha commentato l'Assessore alle Politiche Sociali e alla Famiglia Orietta Bertolaso.

"L'Amministrazione è ben consapevole delle difficoltà dei nuclei familiari, soprattutto dopo la nascita di un figlio, per cui abbiamo raddoppiato l'importo. Abbiamo inoltre voluto aiutare le famiglie con il bonus utenze che si è rivelato molto utile per sopperire all'incremento delle bollette".



Orietta Bertolaso

LE ECOSTAZIONI SI TROVANO QUI:

-SAN PIETRO: Piazza Cirillo Boscagin

-CENTRO STORICO: Viale dei Caduti (vicino parcheggio ex italgas)

-TERRANEGRA: Via Terranegra (presso scuole elementari)

-VIGO: Via Rovigo (presso parcheggio pubblico)



-VANGADIZZA: Via del Redentore (presso parcheggio pubblico fronte chiesa)

-CASSETTE: Piazza Ettore Riello (vicino parco La Piramidi)

-PORTO: Via degli Alpini (presso supermercato)

-CANOVE: Piazza Galvani

LA PRIMA EDIZIONE DEL RISTORI BAROQUE FESTIVAL CON 11 CONCERTI

Verona capitale della musica barocca

Mazzucco: “La cultura si crea anche attraverso la musica. La formazione è un investimento”



“La cultura si crea anche attraverso la musica”. Così il presidente di Fondazione Cariverona Alessandro Mazzucco ha esordito durante la conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Ristori Baroque Festival, un evento proposto dal direttore artistico del Teatro Alberto Martini che occuperà diverse location della città dall'8 febbraio all'11 marzo e che avrà come sponsor ufficiale “Famiglie Storiche”.

Un cartellone ricco di appuntamenti e personaggi che comprende 11 concerti e 10 eventi collaterali, definiti “RBF OFF”, tra cui presentazioni di libri, laboratori musicali per i più piccoli e incontri con artistici e critici del settore.

“Vedo nella formazione un investimento sicuro, soprattutto nei confronti

dei più giovani, motore portante della nostra società- ha affermato il presidente- Come Fondazione abbiamo ritenuto necessario dare vitalità al Ristori con lo scopo di contribuire allo sviluppo di questo patrimonio culturale. La cosa importante è quella di cogliere le occasioni per accrescere la nostra città, che è un luogo di cultura. Questo si può realizzare solo attraverso la collaborazione tra le diverse realtà e una visione aperta del mondo, anche culturale”.

Dal canto suo il direttore artistico del Teatro Ristori Alberto Martini, dopo aver spiegato nel dettaglio le diverse proposte del festival ha colto l'occasione per ringraziare il Believe Festival che, grazie ai suoi giovani collaboratori, ha permesso di creare i cortometraggi di presentazione. “Lo scopo di que-



Manfredi, Tommasi, Martini e Mazzucco presentano la prima edizione del Ristori Baroque Festival

sta prima edizione- ha affermato- è quello di rivisitare la musica barocca dandole una visione più pop. Questo genere non deve essere considerato “vecchio”, la nostra sfida è proprio quella di farlo capire al pubblico e soprattutto alle giovani generazioni per farle avvicinare al nostro mondo”. L'intervento del direttore generale di Fondazione Cariverona Filippo Manfredi si è focalizzato sull'importanza di questa iniziativa che valorizza la tradizione del Teatro Ristori, quest'anno con molte innovazioni. “E' un

festival e di conseguenza coinvolge un pubblico diverso- ha detto- In questi quattro weekend ci saranno non solo gli 11 eventi concertistici, ma anche 10 eventi collaterali che coinvolgeranno parti della città”.

In conclusione Pierangelo Tommasi, presidente di “Famiglie Storiche” ha ricordato che essendo custodi dei valori culturali che l'Amarone rappresenta la loro mission è quella di sostenere l'attività culturale e rendere omaggio a Verona.

Francesca Brunelli

CALCIO. BRUTTE NOTIZIE DALL'INFERMERIA HELLAS

Henry, rotto il legamento crociato

L'attaccante sarà operato a Lione dal professor Cottet. Si avvicina lo slovacco Duda

Brutte notizie dall'infermeria gialloblù. L'Hellas comunica che gli esami strumentali a cui il calciatore **Thomas Henry** è stato sottoposto a Lione, dal Professor Sonnery Cottet, hanno evidenziato la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Il giocatore che era conteso da almeno tre squadre di serie A si era infortunato gravemente nel corso del match con il Lecce. Per lui la stagione agonistica si chiude qui. L'intervento di ricostruzione legamentosa, che sarà eseguito a Lione dal Professor Cottet, è previsto per la mattinata di mercoledì 25 gennaio.

Intanto arrivano buone notizie per **Ajdin Hrustic** che è stato operato oggi a Londra alla caviglia sinistra. L'Hellas ha diramato il bollettino medico dopo l'intervento con questa nota: "Hellas Verona comunica che il calciatore Ajdin Hrustic è stato sottoposto questa mattina alla ricostruzione legamentosa della caviglia sinistra. L'intervento, eseguito a Londra dal Professore James Calder, è perfettamente riuscito". Il giocatore australiano ha poi rilasciato una dichiarazione attraverso i canali social dell'Hellas: "Cari tifosi gialloblù - le sue parole -, l'operazione alla caviglia è andata bene. Mi



Stagione finita per Henry : rotto il legamento crociato del ginocchio destro. Sotto, Zaffaroni

ALLA FELTRINELLI LIBRO SU GIULIANI

Un viaggio nel profondo della vita di un grande sportivo, l'indimenticato ex portiere dell'Hellas Verona dal 1985 al 1988. Una storia inedita che apre punti di vista differenti sul calcio degli anni '80 e '90 e sul perché Giuliani sia stato rimosso dal ricordo pubblico. Una storia raccontata con passione, viva e bruciante, ricca di emozioni, di interrogativi e anche di alcune possibili risposte. Se ne



il mio contributo all'Hellas in questo momento, ma inizierò da subito a lavorare per poterlo fare il più presto possibile. Sono sicuro che i miei compagni vi renderanno orgogliosi anche senza di me e non vedo l'ora di tornare

parla giovedì 26 gennaio alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Quattro Spade. Previsto l'incontro con Paolo Tomaselli che presenta "Giuliano Giuliani, più solo di un portiere". Partecipa il giornalista Lorenzo Fabia-

loblù al Bentegodi. Forza Verona!" Si fa intanto caldo il calciomercato. Secondo quanto si apprende negli ambienti vicini alla società sarebbe in vista un accordo con il Colonia per il calciatore slovacco **Ondrej**

Duda. La formula del trasferimento in gialloblù sarà quella del prestito con diritto di riscatto fissato a 2.5 milioni di euro. Sempre in tema di mercato da segnalare che **Isak Hien** rimarrà al Verona almeno fino a giugno. Il difensore svedese è un obiettivo del Torino, che avrebbe voluto inserirlo nell'operazione che avrebbe dovuto portare in granata Ivan Ilic. Il sorpasso dell'Olympique Marsiglia per il centrocampista ha ridisegnato la trattativa. Hien, comunque, non andrà via a gennaio anche per un fattore regolamentare, dato che ha già disputato gare ufficiali con due squadre: con l'Hellas, naturalmente, e prima col Djurgårdens.

I DATI DIFFUSI DAL CENTRO NAZIONALE

Trapianti, Veneto da record

Gli interventi sono stati 522 e rappresentano il 15% a livello italiano

“Con 522 trapianti nel 2022, il Veneto ha contribuito al 15% dei trapianti da donatore deceduto eseguiti a livello nazionale. Anche sul fronte della donazione raggiungiamo la miglior performance non solo dopo la pandemia, ma in assoluto nella storia, con 295 potenziali donatori valutati tra gennaio e dicembre 2022 contro i 285 del 2019. In forte crescita anche la donazione di tessuti, in particolare oculari, che nel 2022 si è attestata a 2441 contro i 2299 dell’anno precedente. Il 2022 è stato il miglior anno in assoluto per il Coordinamento Regionale Trapianti del Veneto e siamo orgogliosi di aver dato un contributo così cospicuo agli ottimi risultati diffusi oggi dal Centro Nazionale Trapianti”.

Lo fa notare il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, nel giorno in cui il CNT ha diffuso i risultati di un anno di donazioni e trapianti in Italia.

“Alla base di questi risultati c’è un forte impegno medico-scientifico – sottolinea l’Assessore alla Sanità Manuela Lanzarin – che porta le nostre equipe ad avere performance a livello internazionale. Ma non dobbiamo mai scordare quanto sia fondamentale l’apporto di carattere sociale legato alla generosità dei dona-



Un intervento in sala operatoria

tori e delle loro famiglie e al forte aumento delle dichiarazioni di volontà raccolte attraverso la collaborazione dei Comuni”. In Veneto le opposizioni registrate dai Comuni sono circa il 25 per cento, contro una media nazionale del 31,4. Nel report del Veneto, valutando i donatori effettivi, il numero si attesta a 177. Un numero che supera quanto si era registrato nel 2017, ‘record’ precedente con 171. Dall’analisi si evince come negli anni 2020-2021 i risultati siano invece stati più bassi complice la pandemia, anche se in linea, se non oltre, gli anni precedenti la pandemia da Covid-19.

Nel 2022 i donatori a “cuore fermo” valutati dalle equipe venete sono stati 14, contro i 10 del 2021,

nessuno nel 2020 anno clou dell’infezione virale, solo 2 nel 2019. Un’attività che è stata introdotta con eccellenti risultati nel 2017.

Importante anche l’aumento delle donazioni di midollo che sono passate nel 2022 a 96, contro le 63 del periodo pre pandemia, registrando il miglior dato assoluto di sempre.

Nel 2022, la maggior parte dei donatori (46,3 per cento) ha più di 70 anni, oltre il 29 per cento tra i 41 e i 60. Percentuali che sono sensibilmente cambiate rispetto gli anni precedenti dove la fascia di età alta (oltre i 70) era più ridotta. Sensibilmente scesa anche l’opposizione dalla donazione che in Veneto è di 9 punti inferiore alla media nazionale (20,3 contro 29,5).

CORTE DEI CONTI Agenzia delle Entrate: due condanne

I giudici contabili della Corte dei conti di Venezia hanno condannato un ex Dirigente dell’Agenzia delle Entrate di Venezia e un ex Direttore Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Venezia, in solido tra loro e disgiuntamente, al risarcimento complessivo di oltre 5 milioni di euro.

Ha, altresì, condannato uno degli ex dirigenti al pagamento, in favore dell’Agenzia delle Entrate, di ulteriori euro 180.000,00 a titolo di risarcimento per danno all’immagine e di euro 43.000,00 per danno da disservizio; nonché l’altro dirigente al pagamento, sempre in favore dell’Agenzia delle Entrate, di ulteriori euro 100.000,00 a titolo di risarcimento per danno all’immagine e di euro 30.000,00, per danno da disservizio.

La responsabilità dei due ex Dirigenti è emersa dall’accertamento dell’attività corruttiva che ha condizionato il perfezionamento delle conciliazioni stragiudiziali tra l’Agenzia delle Entrate ed un gruppo di imprese, conducendo ad una notevole quanto illecita diminuzione delle imposte contestate.



Il comando della Finanza

APPUNTAMENTO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE

Artigiani dell'Est Veronese

Previsto l'intervento del presidente nazionale Marco Granelli

Appuntamento con la tradizione per il Comprensorio Est di Confartigianato Imprese Verona, che anche per il 2023 ha organizzato la "Festa dell'Artigiano", dedicata a tutti gli imprenditori artigiani e ai titolari di piccole e medie imprese dell'Est Veronese. L'appuntamento è fissato per la serata di sabato 28 gennaio 2023.

L'evento prenderà il via alle ore 18.00, con la visita guidata all'Azienda Vitivinicola Nicola Tirapelle di Terrossa di Roncà. Dalle ore 20.00, spazio alla vera e propria festa, con la cena, che radunerà attorno agli stessi tavoli del Ristorante Tregnago 1908 di Montecchia di Crosara, gli artigiani e i dirigenti nazionali, provinciali e di comprensorio di Confartigianato, i rappresentanti delle istituzioni provinciali e di altre associazioni del mondo imprenditoriale e del lavoro e i dirigenti delle scuole che operano sul territorio, oltre ad una nutrita schiera di sindaci e amministratori locali dei vari comuni dell'Est Veronese, appositamente invitati dal presidente di comprensorio, Paride Geroli, per condividere con gli artigiani un momento conviviale e di confronto.

Tra gli ospiti d'onore, il



Da sx Paride Geroli e Roberto Iraci Sareri

Presidente nazionale di Confartigianato Imprese, Marco Granelli, che interverrà per una sua analisi sulla situazione dell'artigianato nel contesto economico e politico attuale. "Oggi, come non mai, desideriamo impegnarci in azioni di sviluppo per le imprese e in azioni di accoglienza e solidarietà – afferma il Presidente di Confartigianato Verona Est, Paride Geroli –. Lo vogliamo fare con la nostra Associazione perché siamo consapevoli che da soli non potremmo reggere l'urto di quanto ogni giorno viviamo, come imprenditori e come cittadini. Anche una cena, trascorsa insieme, può aiutare a creare relazioni, a confrontarsi, ad avvicinare i

nostri amministratori locali per aprire strade di dialogo e trovare eventuali soluzioni".

Il caloroso invito alla partecipazione è rivolto tutti gli imprenditori artigiani, associati e non a Confartigianato, che potranno confermare la loro presenza, assieme a quella di eventuali accompagnatori, presso la sede territoriale di Confartigianato Verona Est, al Soave Center, in via Crosaron, 18, a San Bonifacio (tel. 0457610291), oppure contattando i delegati e vice delegati del loro comune. Prenotazione obbligatoria anche per la visita alla Cantina Tirapelle, che potrà essere effettuata telefonando al numero 3386936387.

VENETO LAVORO

Un focus sul lavoratore turistico

Attrattività, flessibilità, formazione, responsabilità, governance sono i cinque fattori chiave per lo sviluppo del turismo. Senza dimenticare la valorizzazione del capitale umano, elemento indispensabile e, purtroppo, nel settore drammaticamente carente. Domani 25 gennaio alle ore 18 in Camera di Commercio, si terrà un incontro sul rapporto tra turismo e lavoro con focus sulla Destinazione Verona dove il 74% dei lavoratori dipendenti è impiegato nel comparto. Il lavoratore turistico tipo è diplomato, di età compresa tra i 18 e i 54 anni e nel 13% dei casi lavora nel mondo dello spettacolo.

E' quanto emerge dall'analisi "PERCORSI PER IL SETTORE TURISTICO VERONESE, Una lente di ingrandimento sui territori della Destination Verona & Garda Foundation" che sarà presentata domani alla presenza del Presidente dell'ente, Giuseppe Riello, del Vescovo Domenico Pompili e del Presidente della Fondazione G. Tonio, Renzo Beghini.



Giuseppe Riello



MOZZICONI A TERRA? *NO Grazie!*

La città pulita piace a tutti.
Non abbandonare a terra le sigarette;
ma **gettale negli appositi contenitori**
assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione
di un mozzicone di sigaretta
servono dai 5 ai 12 anni.



Richiedi il tuo
posacenere da tasca
al punto Ecomobile
del tuo quartiere



Campagna per la sensibilizzazione al conferimento dei mozziconi di sigaretta negli appositi contenitori.